

SAN RAFFAELE - Il sindaco Angelo Corrà sprona la Regione a considerare l'assetto ferroviario

# Tangenziale: "Solo chiacchiere"

E continua: "Senza l'esito dell'impatto ambientale, non abbiamo garanzie"

ALESSANDRO TREMOLOSO

La collina spinge per la ferrovia, ma il 2010 sarà l'anno della tangenziale. L'11 gennaio il sindaco Angelo Corrà incontrerà l'assessore regionale ai trasporti Daniele Borioli per discutere del nuovo servizio di trasporti su rotaia. Con l'ormai prossima inaugurazione del ponte il territorio avrà un nuovo ed interessante asse di collegamento con l'altra sponda del fiume, dove si trova la ferrovia per Torino e Chivasso. L'idea è stata presentata an-

## Ma si paventa la riduzione dei chilometri di galleria

che in occasione dell'incontro sulla tangenziale organizzato lo scorso autunno da La Nuova Voce. "Il concetto è semplice - spiega Corrà - scavalcato il Po in macchina o con un servizio di bus navetta si prende il treno. Un mezzo nuovo per i nostri pendolari, veloce, ecologico ed economico. E' necessario che la regione pensi ad una stazione apposita, con ampio



Tangenziale Est. Primi lavori

posteggio. Questo strumento potrebbe accorciare i tempi di percorrenza e dare maggiore stimolo all'uso dei mezzi pubblici. San Raffaele farà tutte le pressioni necessarie a portare avanti quest'opportunità".

Nel frattempo sul territorio fervono le operazioni di studio per la tangenziale. "Fino ad ora sono state solo chiacchiere - continua Corrà -

non possiamo illuderci davanti al progetto che ci è stato presentato nei mesi scorsi, non ci sono garanzie. Per avere un'idea più precisa bisognerà aspettare i primi incontri di discussione sull'impatto ambientale".

Nel frattempo si rincorrono voci che vorrebbero un ritocco al ribasso dei chilometri in galleria rispetto a quelli fino ad ora previsti. Il quadro è quello della diminuzione generale dei costi. "E' prematuro discutere, non abbiamo nulla nero su bianco. Sicuramente non saremmo contenti se il ponte venisse pedaggiato con un casello a San Raffaele". Il 2010 sarà l'anno determinante per la tangenziale, visto che, secondo i piani regionali, entro 12 mesi l'opera dovrebbe essere appaltata.

Dalla collina per ora arrivano segnali importanti circa l'interesse verso nuove soluzioni per i trasporti, ma la prudenza degli amministratori quando si tocca il tema dell'ambiente è palese. "Avremo occasione di confrontarci - sottolinea Corrà - ora aspettiamo i risultati di questi studi e poi diremo la nostra sulla base di dati concreti".